

Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale

PAVIA – Dicembre 2016

Nel III trimestre 2016 la situazione del mercato del lavoro in provincia di Pavia evidenzia segnali di incertezza: nel I semestre 2016 gli indicatori di stock del mercato del lavoro mostrano un aumento dell'occupazione leggermente più contenuto di quello regionale e i dati di flusso più recenti mostrano un ridimensionamento dei saldi occupazionali e aspettative ancora negative; continua però il calo della CIG, a ritmi più sostenuti che la media lombarda.

I dati Istat della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, seppur da interpretare con la dovuta cautela per la limitata numerosità campionaria a livello provinciale, mostrano in provincia di Pavia un numero di occupati pari a 232 mila unità nel I semestre 2016, l'1,8% in più rispetto al I semestre 2015, un aumento più contenuto del 2,2% medio regionale. Mediamente nel I semestre 2016 il tasso di occupazione della provincia è pari al 65,8%, in aumento su base annua di 2pp; il corrispettivo tasso espresso in equivalenti a tempo pieno si attesta al 61%, anche esso in aumento (+2,5pp). Il maggior aumento del tasso espresso in equivalenti a tempo pieno rispetto a quello ufficiale è spiegato dal minor ricorso al part-time, la cui incidenza sul totale dell'occupazione scende al 17% rispetto al 17,3% del I semestre 2015. Aumenta invece (+2,5pp) l'incidenza del lavoro a tempo determinato tra i dipendenti che si attesta all'11,8% superando il livello medio regionale pari al 10%. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro, dato dalla percentuale di disoccupati e inattivi che non cercano lavoro ma disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni più gli inattivi di cui prima, in costante aumento fino al 2015, nel I semestre 2016 scende al 12,2%, un dato in linea con la media regionale.

Nel III trimestre 2016 i dati dell'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia mostrano una diminuzione dell'occupazione su base trimestrale nell'industria e nel commercio, mentre i saldi sono leggermente positivi per l'artigianato e i servizi.

Nel III trimestre 2016 si conferma la riduzione della CIG (-49,8% su base annua), una diminuzione ben più marcata del -23,2% lombardo; le ore complessivamente autorizzate sono state 509 mila e la diminuzione ha riguardato tutte le componenti: i provvedimenti ordinari sono stati 300 mila (-47,1% vs -23,7% regionale), quelli straordinari 168 mila (-37,5% vs -20,7%) e quelli in deroga 41 mila (-77% vs -32,7%); il ridimensionamento della CIG riguarda tutti i settori che ne fanno più ricorso ad eccezione della chimica, dove i provvedimenti sono più che quadruplicati.

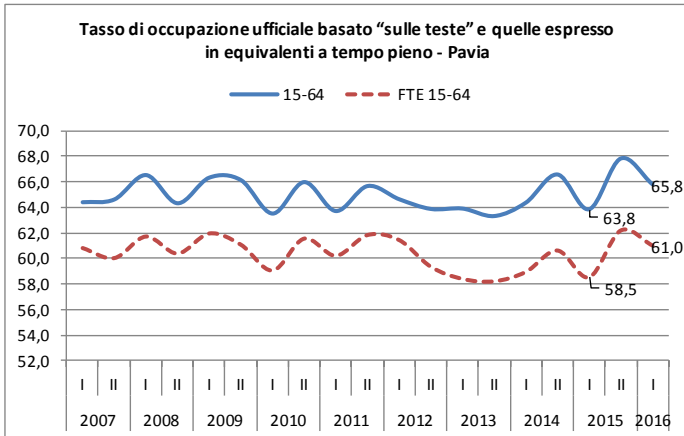
La provincia di Pavia è l'unica insieme a Varese in cui nel III trimestre 2016 si è avuto un aumento su base annua della mobilità (+0,8% vs -37% regionale) con 119 nuovi approvati alle liste, licenziati da imprese con più di 15 dipendenti; si ricorda tuttavia che per tutto il 2016 è stato in vigore un regime transitorio in attesa del passaggio alla NASpI (2017). Complessivamente, l'incidenza delle situazioni di crisi sul lavoro dipendente nei primi nove mesi del 2016 è pari allo 0,6%, tra i valori più contenuti a livello regionale (1,1%) e dimezzato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per via del ridimensionamento di CIGO e mobilità.

I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie per il III trimestre 2016 evidenziano una riduzione su base annua sia degli avviamenti, pari a circa 17 mila unità (-3,3% vs -2,7% regionale), che delle cessazioni (-4,2% vs +1,6% regionale), pari a circa 16 mila movimenti. Il saldo è moderatamente positivo (+597 unità), e in leggero miglioramento rispetto al valore del III trimestre 2015. Il tasso di avviamento sullo stock di occupati della provincia è pari al 7,1% rispetto all'8,1% lombardo.

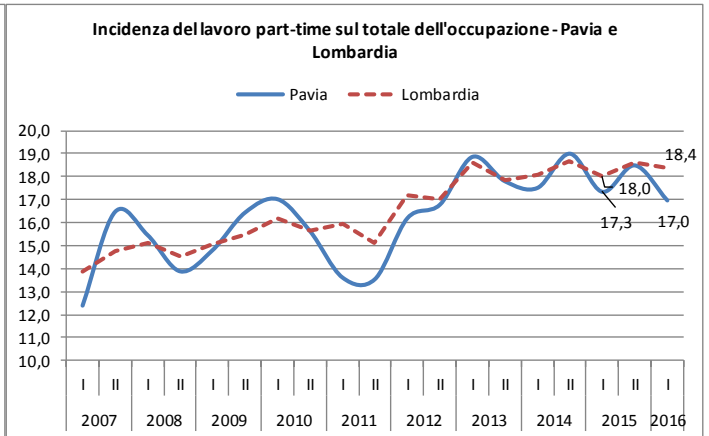
Date le nuove incertezze del quadro economico, i saldi tra le prospettive di crescita e diminuzione dell'occupazione per il prossimo trimestre si confermano negativi in tutti i comparti, ad eccezione del commercio per via anche delle questioni stagionali legate al picco dei consumi di fine anno.

Nel 2016, secondo i dati Excelsior, in provincia di Pavia sono previste 4.370 assunzioni. Dal confronto con la media lombarda queste assunzioni si concentrano nell'industria (22% vs 20,4% regionale) e nei servizi alla persona (20,8% vs 12,8%) e nelle imprese più piccole (30,9% vs 22,8%). Solo il 28,1% delle nuove assunzioni riguarderà giovani fino a 29 anni (vs 31,3% regionale) e il livello di istruzione prevalentemente richiesto, rispetto alla media regionale, è la qualifica professionale (19,3% vs 15,5% regionale).

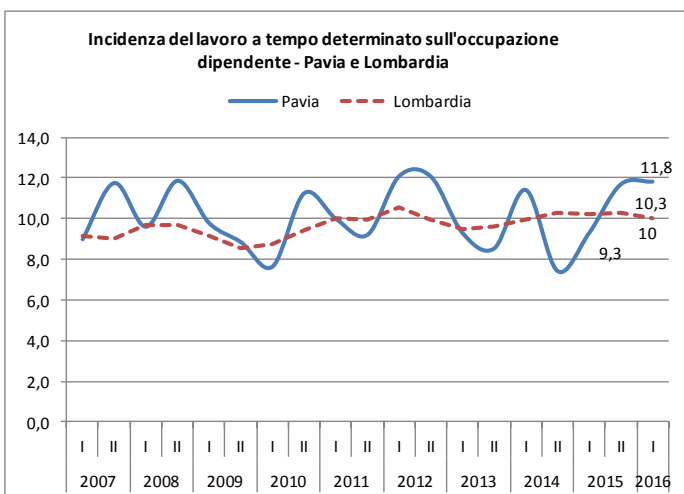
Le tendenze strutturali: occupazione e mancata partecipazione al lavoro



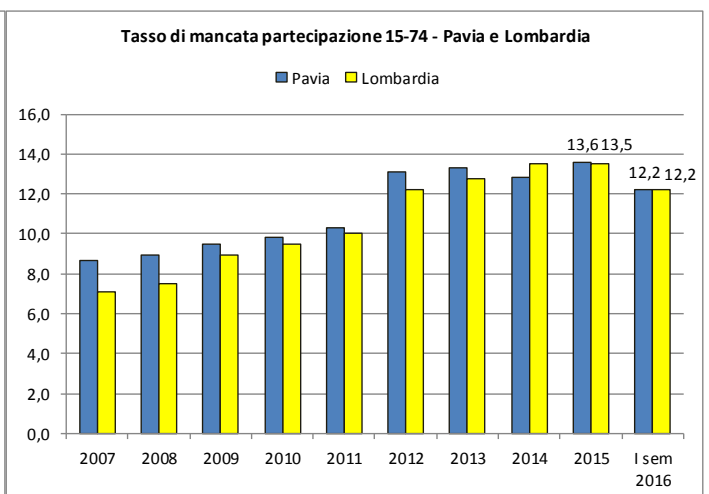
Fonte: Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat



Fonte: Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat



Fonte: Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat

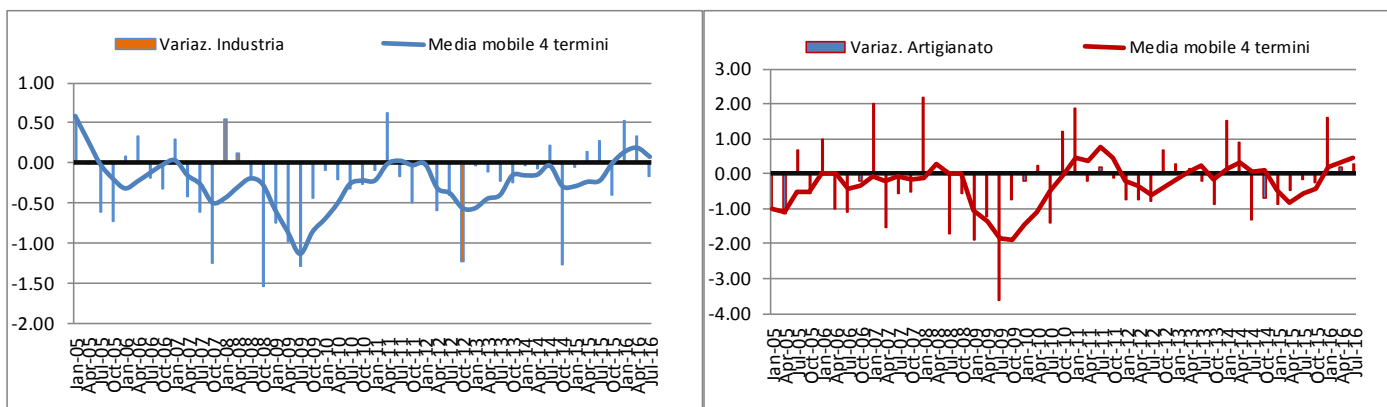


Fonte: I.Stat e Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat

Le tendenze congiunturali

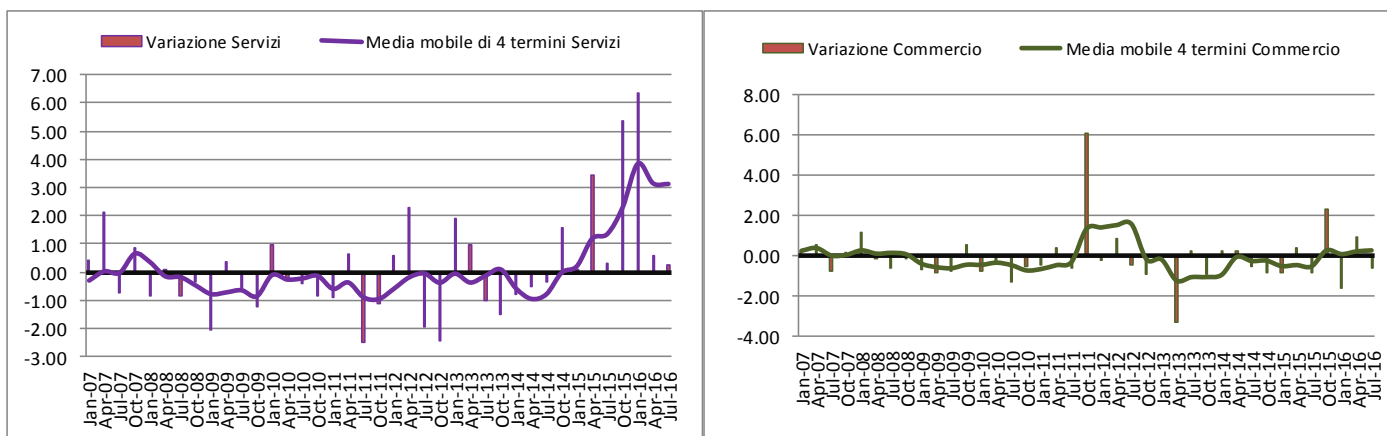
L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variation % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato



Fonte: Indagini trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

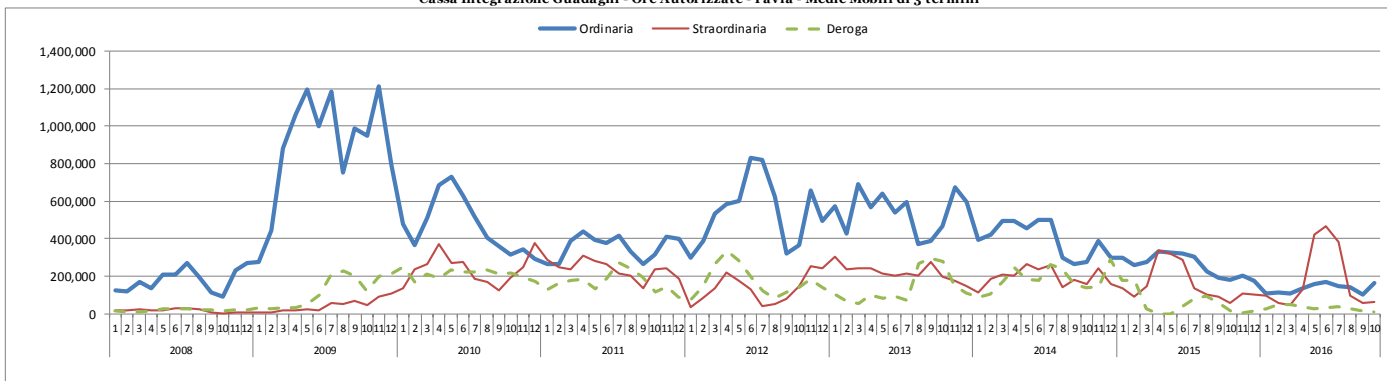
Variation % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagini trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

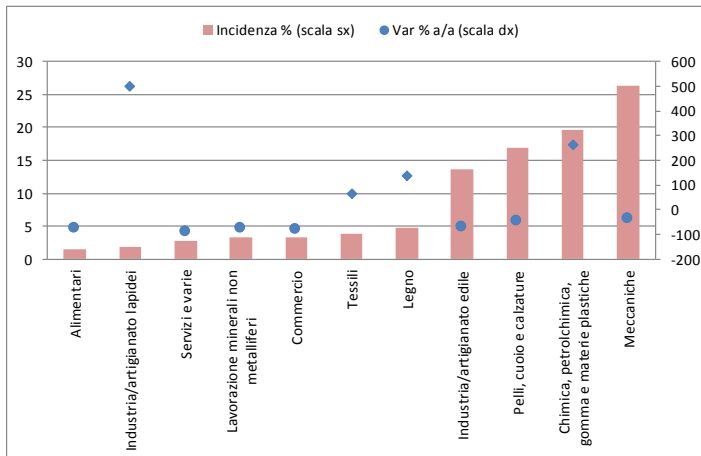
Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Pavia - Medie Mobili di 3 termini

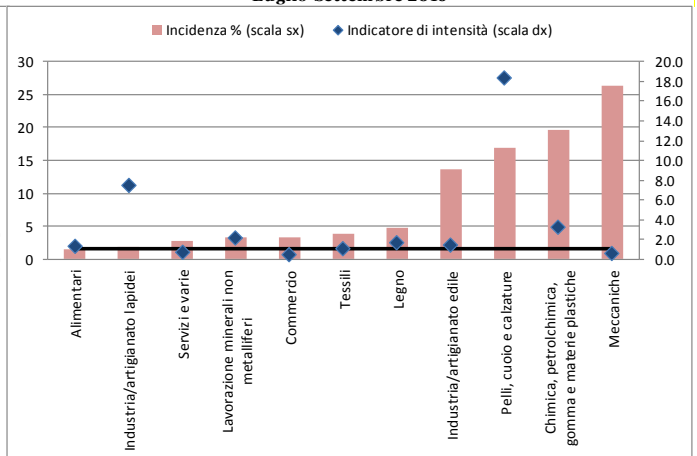


Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

CIG - Incidenza % e variazione % 2016/2015 (Luglio-Settembre) - Pavia



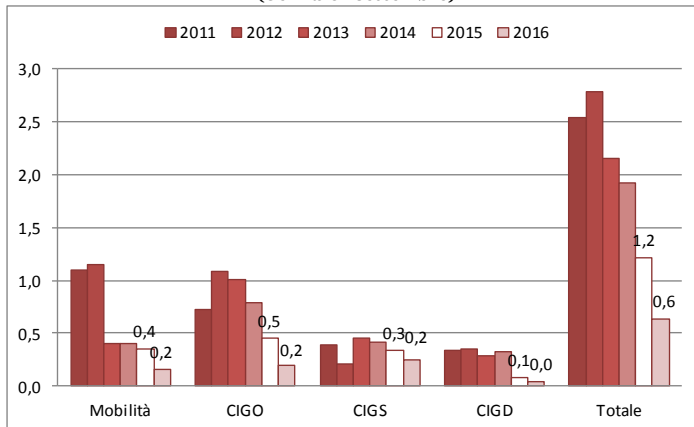
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda Luglio-Settembre 2016



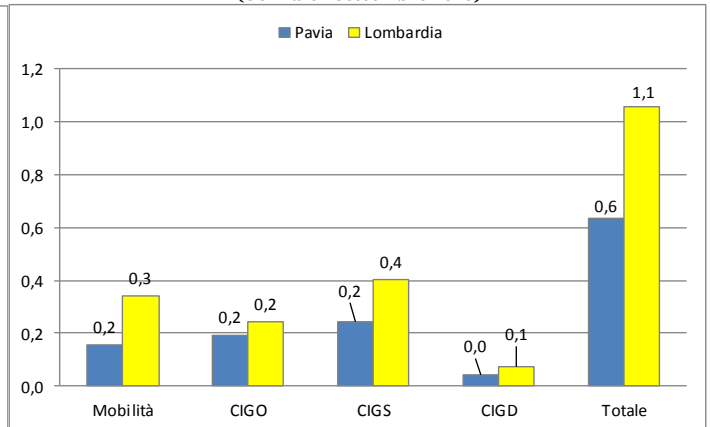
Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

* Si segnala che il simbolo \blacklozenge indica un aumento del ricorso alla CIG

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Pavia - Confronto 2011/2016 (Gennaio - Settembre)



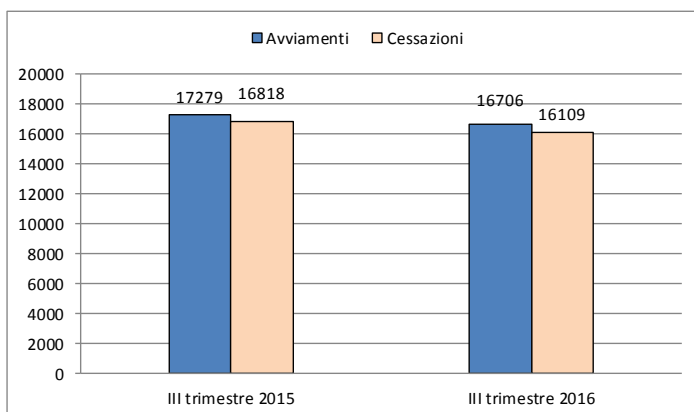
Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Pavia e Lombardia (Gennaio - Settembre 2016)



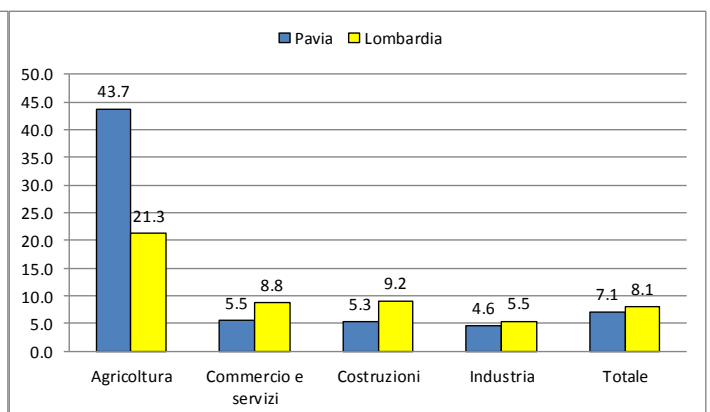
Fonte: elaborazioni Irs su dati ARIFL - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

Le Comunicazioni Obbligatorie – III trimestre 2016

Avviamenti e cessazioni - Pavia - Confronto III trimestre 2016/2015



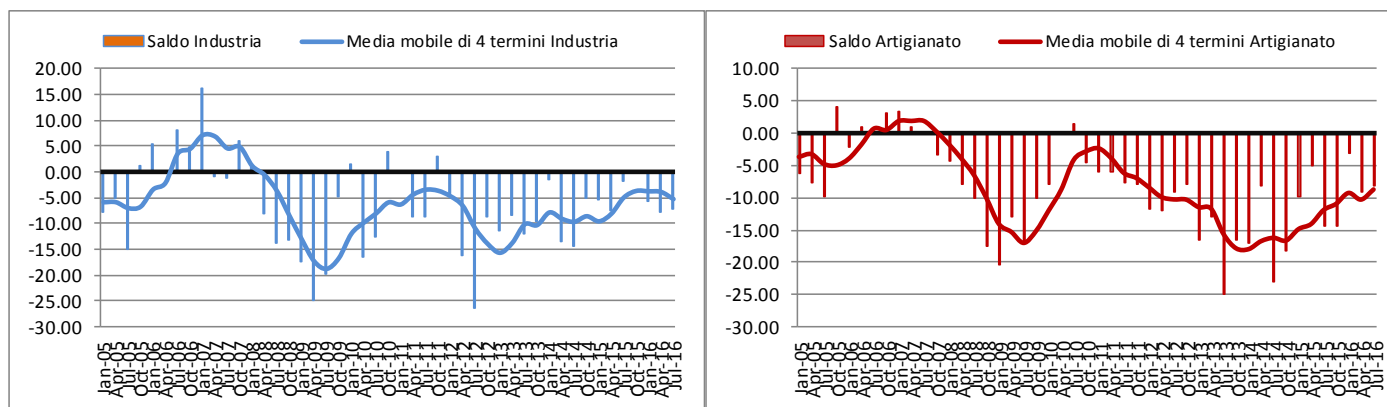
Tasso di avviamento per settore - Pavia e Lombardia - III trimestre 2016



Fonte: RCFL-Istat e Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro - Arifl, Regione Lombardia

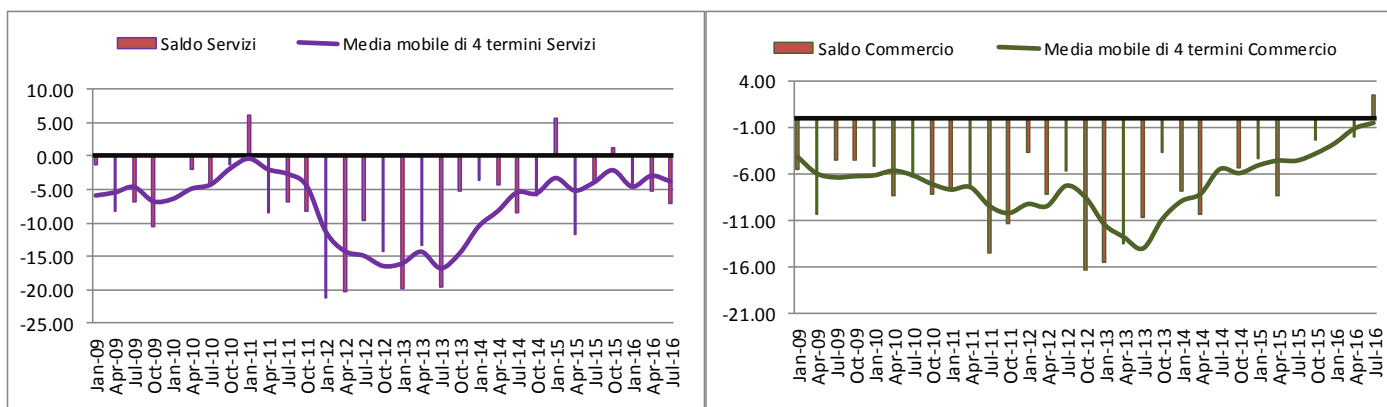
Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia